



LABORPLAST

ESG

Environmental, Social and Governance

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2021

Lettera agli Stakeholder

[102-14]

Cari Stakeholder,

Stiamo attraversando un periodo di grandi e repentini cambiamenti a livello sociale, economico e politico. A livello europeo, in particolare, dapprima il covid e in seguito il conflitto tra Russia e Ucraina hanno messo e stanno tuttora mettendo alla prova la tenuta del sistema socioeconomico continentale. In questo contesto, tuttavia, grazie al Green New Deal e alla crescente attenzione dedicata alle tematiche ESG dai mass media, sta emergendo la consapevolezza dell'importanza di questi fattori.

Considerato questa importante evoluzione, Laborplast ha deciso di impegnarsi, sebbene non vincolata in tal senso da alcun obbligo legale, nella redazione del suo primo Bilancio di Sostenibilità. Riteniamo infatti prioritario condividere con tutti i nostri Stakeholder e in particolare i nostri dipendenti, clienti e fornitori il percorso intrapreso, i traguardi raggiunti e i progetti futuri di Laborplast in ottica ESG.

Il nostro obiettivo ultimo consiste in un coinvolgimento attivo di tutti i portatori di interessi nell'ottica di pianificare un miglioramento condiviso e reciproco. Secondo la nostra visione, infatti, le aziende non sono entità indipendenti e vincolate esclusivamente a logiche di guadagno; le aziende sono, prima di tutto, comunità strettamente legate al tessuto sociale in cui sono inserite. Da un lato nascono, crescono e si evolvono grazie ad esso; dall'altro diventano un elemento importante di tale sistema, arricchendolo e apportandone benefici.

Laborplast, ha delineato tre percorsi principali per raggiungere i propri obiettivi ESG:

- ▶ Economia circolare e sostenibilità dei processi e prodotti
- ▶ Formazione e sicurezza delle risorse
- ▶ Integrità e trasparenza nei rapporti con gli stakeholder

Economia circolare e sostenibilità dei processi e prodotti

Il tema dell'economia circolare e della sostenibilità ambientale gioca da decenni un ruolo centrale nelle politiche di crescita e sviluppo della nostra azienda; il riciclo del Polivinilcloruro (PVC) - una materia plastica utilizzata per i più svariati usi, dall'edilizia al medicale - è infatti il nostro core business sin dagli anni '70.

Negli ultimi anni si è assistito allo sviluppo di movimenti "plastic free" indiscriminatamente contrari all'utilizzo della plastica, ma la pandemia da coronavirus ha dimostrato che le materie plastiche, se correttamente utilizzate, sono indispensabili per la nostra società e per il nostro benessere. In molte applicazioni, infatti, la plastica non è sostituibile in quanto tale o non è sostituibile con prodotti che abbiano un minor impatto ambientale. Riteniamo che il punto focale della sostenibilità non sia la plastica - termine per altro estremamente eterogeneo - in quanto tale, ma i modelli di vita e di consumo che dominano la nostra società.

In tal senso negli ultimi anni si è compresa l'importanza delle operazioni di riutilizzo e di riciclo, ovvero di ciò che viene chiamato "economia circolare". Il modello di economia circolare ha infatti messo inevitabilmente in discussione il modello, finora dominante, di "economia lineare". Fino ad un passato molto recente, infatti, il prodotto riciclato era semplicemente il concorrente economico del prodotto vergine; oggi invece il mercato dimostra un'elevata attenzione alla composizione del prodotto, richiedendo informazioni relative alla percentuale di materiale riciclato presente ed essendo disposto ad attribuirne maggior valore.

Il prodotto riciclato viene attualmente acquistato in quanto presenta un minor impatto ambientale rispetto al corrispettivo vergine, anche quando i prezzi delle due materie diventano estremamente simili.

A tal proposito, Laborplast ha commissionato a CESAP (Centro Europeo Sviluppo Applicazioni Plastiche) uno studio di impatto ambientale (Life Cycle Assesment - LCA) dei propri prodotti, i cui risultati sono disponibili sul sito web aziendale, e ha intrapreso l'iter per ottenere la certificazione "PSV - Plastica Seconda Vita", per dare evidenza del PVC riciclato presente all'interno dei propri prodotti.

In aggiunta a questi aspetti si evidenzia l'ottenimento, nel 2018, della certificazione ISO 14001 "Sistemi di gestione ambientale", relativa all'implementazione nell'organizzazione aziendale di un sistema di gestione ambientale e l'avvio, ad inizio 2022, dell'iter certificativo ISO 50001 "Sistemi di gestione dell'energia", il cui ottenimento è previsto per il mese di Ottobre 2022, finalizzata al raggiungimento di una migliore gestione aziendale dei consumi energetici.

Formazione e sicurezza delle risorse

La forza che Laborplast è riuscita a dimostrare al mercato negli ultimi anni si è alimentata principalmente grazie al lavoro e all'impegno del nostro team, che nel corso degli anni ha apportato il suo fondamentale contributo alla crescita aziendale. La società è fermamente convinta che è anche e soprattutto grazie alla costante e proficua collaborazione dei nostri stakeholder interni, in un ambiente favorevole, che si siano potuti raggiungere importanti traguardi in termini di miglioramento delle condizioni di sicurezza e di qualità dei prodotti.

Al fine di garantire lo sviluppo personale e professionale di ogni lavoratore, Laborplast è impegnata da anni in un processo di formazione continua delle proprie risorse, finalizzato a potenziare le competenze già in possesso dei propri dipendenti e assimilati, ma anche a svilupparne di nuove sia sulla base delle attitudini dei singoli, sia di nuove esigenze dettate dagli attuali scenari socioeconomici. Centrale nella nostra visione è il ruolo del benessere dei nostri collaboratori e di sicurezza sul posto di lavoro. Un ambiente di lavoro sicuro, favorevole e stimolante permette il pieno sviluppo di ogni risorsa, comportando benefici evidenti a livello personale e organizzativo.

Laborplast è da anni concentrata nel miglioramento continuo della sicurezza nei luoghi di lavoro, grazie alla formazione, alla gestione di procedure efficaci nella prevenzione e protezione e al continuo investimento in sistemi che permettano di ridurre al minimo i rischi per la salute e sicurezza. In quest'ottica Laborplast è certificata secondo lo standard ISO 45001 "Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro", che garantisce il corretto funzionamento di un sistema di gestione della salute e della sicurezza del luogo di lavoro.

Integrità e trasparenza nei rapporti con gli stakeholder

I principi di sostenibilità che guidano le attività di Laborplast non sono limitati all'interno dell'organizzazione, ma fungono da punto di riferimento anche nei rapporti con le controparti esterne. Laborplast, infatti, pone massima attenzione agli aspetti di integrità aziendale e di trasparenza ed è impegnata in un processo di costante miglioramento delle relazioni con tutti gli stakeholder esterni.

Grazie alla costante collaborazione con i nostri fornitori siamo riusciti ad incrementare le quantità di materia prima processata superando, nel 2021, i 30 milioni di kg lavorati e diventando una delle più importanti realtà del settore, creando un sistema virtuoso di recupero di materiali plastici altrimenti destinati alla conclusione del proprio ciclo di vita e incrementando costantemente i livelli qualitativi dei nostri materiali e ampliando la gamma prodotti.

Anche i nostri clienti rappresentano un elemento fondamentale nel processo di diffusione dei nostri principi aziendali nel tessuto economico e sociale. Nell'ambito dell'economia circolare, in particolare, grazie ai progetti dei nostri clienti ed alla loro capacità di trasmettere valore a valle della filiera, Laborplast è stata in grado ogni

anno di trasformare tonnellate di prodotti a fine vita in nuova materia prima.

Fornitori, clienti e ogni altro stakeholder esterno sono, quindi, parte integrante dell'idea di sviluppo sostenibile di Laborplast, grazie alla creazione di un network di condivisione continua di conoscenze e di diffusione di valori e principi comuni, finalizzati a una crescita integrata con l'intero sistema socioeconomico in cui operiamo.

Nota Metodologica

Il processo di redazione del documento

[102-45, 102-50, 102-52]

Il bilancio di sostenibilità è stato approvato dall'assemblea dei soci in data 29 Aprile 2022 unitamente all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

Il presente documento rappresenta lo strumento di comunicazione nei confronti degli Stakeholder in relazione alle performance dell'organizzazione rispetto alle tematiche ESG.

Si tratta, per Laborplast, del primo bilancio di sostenibilità, realizzato **su base volontaria** per dare evidenza della sensibilità che l'azienda nutre per questa tematica. La società, infatti, nel suo processo produttivo, valorizza procedimenti tesi alla minimizzazione dell'impatto ambientale utilizzando, nel modo più efficiente, materie prime provenienti da prodotti a fine vita in un'ottica di reale "economia circolare" e di rispetto dei fattori ESG (Environmental, Social and Governance).

Il presente bilancio non finanziario permette di rendere noto a tutti i soggetti che si relazionano con Laborplast gli impegni che la stessa ha assunto nell'ambito della Corporate Social Responsibility.

La società ha predisposto il presente documento sulla base dei GRI standard e ha evidenziato una sezione dedicata agli obiettivi aziendali legati alle prospettive dell'Agenda 2030 dell'ONU.

Il principio della trasparenza, elemento imprescindibile per l'azienda, garantisce la completezza e veridicità della reportistica sociale, finanziaria e non, tra cui il presente bilancio di sostenibilità.

La matrice di materialità, elaborata di concerto con i propri stakeholder, rappresenta i punti di intersezione tra gli interessi dell'azienda e quelli degli stakeholder: essa esprime la sintesi delle priorità del management dell'azienda, del proprio personale e di tutte le categorie di portatori di interesse con cui l'azienda interagisce nello svolgimento del proprio business.

Nella costruzione della suddetta matrice vengono identificati i temi rilevanti e necessari ad assicurare la comprensione delle attività aziendali, del loro andamento e dei loro impatti economici, sociali e ambientali. In particolare, per i dettagli sul processo di coinvolgimento degli stakeholder e di identificazione dei principali temi "materiali" si rimanda al capitolo di "analisi di materialità".

Il soggetto responsabile della predisposizione del presente bilancio è il Consigliere Roberto Pariani; ad esso è altresì demandato l'incarico di verificare lo stato avanzamento dei SDG's identificati dall'azienda.

Standard di rendicontazione e processi di asseverazione:

[102-54]

Il bilancio di sostenibilità è redatto in conformità ai “Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards” (GRI Standards), pubblicati nel 2016 dal Global Reporting Initiative (GRI), secondo l’opzione “in accordance – core”, di cui Laborplast ha adottato i più recenti principi emanati dal GRI per la rendicontazione della sostenibilità aziendale. Si tratta dei principali standard di riferimento globale che permettono di esaminare gli impatti economici, ambientali e sociali significativi per la società considerata nella sua globalità.

La società ha redatto il bilancio, per quanto attiene al **contenuto dello stesso**, secondo principi di:



La società ha redatto il bilancio, per quanto attiene alla **qualità dell’informativa**, secondo principi di:



L’elenco degli Standard, Topic e Disclosures utilizzati è riportato in calce al Bilancio nella sezione denominata **GRI Content Index**.

Il presente bilancio non finanziario è stato altresì sottoposto alle verifiche di un revisore legale indipendente che ha condotto una revisione limitata, secondo quanto previsto dal principio International Standard on Assurance Engagement (ISAE 3000 Revised). Il revisore ha pertanto espresso il proprio giudizio positivo in base alla personale conoscenza e comprensione delle funzioni e dei processi aziendali.

Highlight 2021

ANNO	Ricavi delle vendite migl EUR	Var. annua	EBITDA migl EUR	Var. annua	Utile Netto migl EUR	Var. annua	Totale Attività migl EUR	Var. annua	Patrimonio Netto migl EUR	Var. annua	Posizione finanziaria netta migl EUR	Var. annua
2021	18.300	43,75%	1.800	112,51%	1.117	212,89%	12.296	38,78%	5.115	27,94%	2.480	43,02%
2020	12.730	6,31%	847	1,80%	357	-2,46%	8.860	16,92%	3.998	19,59%	1.734	52,78%
2019	11.974	8,45%	832	31,65%	366	92,63%	7.578	2,46%	3.343	12,29%	1.135	-6,20%
2018	11.041	18,73%	632	-27,36%	190	-55,40%	7.396	12,57%	2.977	6,82%	1.210	19,21%
2017	9.299	8,28%	870	-11,31%	426	-13,59%	6.570	22,57%	2.787	18,04%	1.015	15,87%
2016	8.588		981		493		5.360		2.361		876	

ANNO	Redditività delle vendite [ROS] %	Var. annua	Redditività del totale attivo [ROA] %	Var. annua	Redditività del capitale proprio [ROE] %	Var. annua
2021	7,18	113,07%	10,69	120,79%	21,84	124,67%
2020	3,37	-2,88%	4,84	-11,68%	9,72	-16,06%
2019	3,47	50,22%	5,48	58,38%	11,58	81,50%

Riepilogo certificazioni

UNI EN ISO



RATING LEGALITÀ



Chi siamo

[102-1, 102-2, 102-3, 102-4, 102-13]

Tutto è cominciato **nel 1958** in un piccolo stabilimento di Sacconago, dove i **fratelli Pariani** avviano una produzione di soluzioni in PVC per l'edilizia, in particolare tubi e raccordi destinati ai cantieri locali. Il boom di costruzioni di quegli anni, uniti alla tenacia e alla volontà di Eugenio, Pierino, Paolo e Giovanni, fa sì che l'azienda conosca un rapido e fruttuoso avvio.

Nel 1973, viene inaugurato un nuovo stabilimento a Binate di Magnago e la **"Fratelli Pariani" diventa Laborplast**, un'azienda attrezzata per affrontare i nuovi stimoli del mercato. Il management, consapevole del forte sviluppo del packaging industriale, inizia la produzione di anime in PVC per bobine. È una rivoluzione, perché fino a quel momento l'articolo è stato prodotto in cartone spiralato. I clienti comprendono la capacità innovativa di Laborplast, la sua affidabilità e le danno quella fiducia che ne favorisce la crescita.

A metà degli anni 90, consolidata la sua posizione nel mercato, Laborplast imposta la gestione in funzione dello sviluppo: un primo importante investimento riguarda la sostituzione degli impianti di estrusione mono vite con i più performanti bivite. Con il nuovo millennio, viene acquistato un impianto di rigenerazione ad alta capacità produttiva per proporre al mercato anche il compound di PVC rigenerato. Il punto di forza di questo prodotto è l'attitudine ad essere formulato secondo le esigenze specifiche e le indicazioni del singolo cliente: una caratteristica che ha mostrato fin dalla nascita il riscontro positivo del mercato.

Nel 2013, Laborplast termina i lavori di costruzione del nuovo stabilimento di Busto Arsizio: oltre 10.000 m² di superficie che diventano il cuore dell'azienda. La capacità produttiva di anime raddoppia e quella di compound triplica.

Nel 2015, matura la convinzione che lo sviluppo non possa prescindere dalla ricerca. Per questo, l'azienda si dota di un laboratorio interno per le principali prove fisico-meccaniche (Compressione, Trazione, Flessione a 3 punti, MVR, MFR, VST, HDT, Resistenza all'urto Charpy e Izod, Stabilità termica), di uno spettrofotometro avanzato, di una stampante 3D per realizzare i prototipi di nuovi prodotti, di uno strumento per studiare la reologia dei materiali e di un FTIR.

Nel Gennaio 2018 Laborplast amplia la propria gamma di prodotti iniziando la produzione di semilavorati in PVC pieni e forati (a sezione tonda, quadra, rettangolare, esagonale): articoli tecnici destinati a svariati settori industriali, in primis quello chimico.

Nel 2020 è terminata la costruzione di un ulteriore nuovo stabilimento, adiacente alla sede principale, che attualmente ospita un nuovo impianto di granulazione a cui se ne aggiungerà un altro entro la fine del 2022. Nonostante le difficoltà legate alla pandemia, nel 2021 Laborplast ha triplicato la propria produzione rispetto al 2013, superando le 30.000 tonnellate processate.

Da diversi anni, infine, Laborplast aderisce al consorzio Recovinyl, una qualificata rete di industrie che comunicano a livello europeo e collaborano per lo sviluppo del mercato del PVC rigenerato.

o o o I nostri principi o o o

[102-16]

1. TRASPARENZA E ONESTA' NELLE RELAZIONI CON GLI STAKEHOLDER:

promuovere la trasparenza e l'onestà nelle relazioni con gli stakeholder al fine di condividere ed attuare politiche che abbiano tra i propri obiettivi benefici per l'ambiente e per la collettività;

2. INTEGRITÀ:

svolgere ogni attività nel pieno rispetto delle leggi, evitando conflitti di interesse, mantenendo relazioni interpersonali basate su equità e rispetto, garantendo un ambiente di lavoro sicuro e sano;

3. CREAZIONE DI PRODOTTI ECO SOSTENIBILI:

dalle materie all'energia, dai consumi di materiali sostenibili al riutilizzo degli scarti. Tutti i prodotti sono attentamente studiati per avere un ciclo di vita sostenibile, green e classificabile nella "Circular Economy";

4. RESPONSABILITA' NELL'UTILIZZO DELLE RISORSE NATURALI:

utilizzo efficiente delle risorse naturali, in particolare quelle energetiche ed idriche, nonché la tendenza allo sfruttamento delle energie rinnovabili;

5. RESPONSABILITA' SMALTIMENTO RISORSE:

attuazione di azioni necessarie alla protezione dell'ambiente e alla prevenzione dell'inquinamento. Tendenza all'azzeramento dei materiali di scarto e dei componenti inquinanti e/o chimici;

6. VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE:

promozione del valore della persona attraverso il rispetto dell'integrità fisica, culturale e morale, tutelando i propri dipendenti e collaboratori;

7. MIGLIORAMENTO CONTINUO DELLA SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO:

diffusione della cultura della sicurezza sul luogo di lavoro, promuovendo comportamenti responsabili da parte dei dipendenti e garantendo strumenti adeguati di prevenzione e protezione dagli infortuni sul lavoro;

8. VALORE DELLA COLLETTIVITÀ:

rispetto delle esigenze e dell'ambiente della comunità nel cui ambito viene svolta l'attività della Società, contribuendo al suo sviluppo;

9. SOSTEGNO AD INIZIATIVE SOCIALI E DI TUTELA DELL'AMBIENTE LEGATE AL TERRITORIO:

collaborazioni con organizzazioni che operano in ambito sportivo, culturale e artistico;

10. INNOVAZIONE DI PRODOTTI E PROCESSI INNOVATIVI:

ricerca di soluzioni innovative che migliorino i processi aziendali per accrescerne la produttività, ponendo particolare attenzione alle esigenze degli stakeholder.

Presentazione dell'azienda e dell'ambiente di riferimento

[102-3, 102-4, 102-16]

MISSION

“Promuovere e valorizzare il riciclo del pvc nel rispetto dell'ambiente e della collettività”

VISION

“Diventare leader europeo nell'innovazione della filiera del riciclo del pvc”

“Leading europe in innovating the pvc industry”

Laborplast è un'azienda specializzata nella lavorazione del PVC e in particolare nella rigenerazione di questo polimero prima derivante dalla macinazione del PVC precedentemente utilizzato.

L'attuale denominazione sociale è “Laborplast S.p.A.” con sede legale in via F. Magellano 52 a Bienate di Magnago (MI), mentre la stessa dispone di due sedi operative:

- ▶ **Via Magellano 52 a Bienate di Magnago (MI)**
- ▶ **Via Massari e Marzoli 21 a Busto Arsizio (VA)**

Inizialmente il business era basato unicamente sulla produzione di **tubi/anime in PVC** per l'avvolgimento di film per packaging e tessuti. Negli ultimi anni la società ha ampliato la propria gamma, inserendo la produzione di **compound di PVC rigido**, destinato alla produzione di manufatti per il settore edilizio, nonché di semilavorati tecnici. Attualmente il settore di riferimento è quello della produzione di compound in PVC rigido rigenerato per il quale sono stati realizzati investimenti importanti in termini di impianti, risorse umane e competenze.

L'azienda svolge al proprio interno, presso un laboratorio dedicato, l'attività di ricerca e sviluppo nonché quella di verifica della qualità dei propri prodotti: è dotato di macchinari idonei all'esecuzione di prove fisico-meccaniche, di uno spettrofotometro avanzato, di uno strumento per la misurazione della reologia e di un **FTIR** per rilevare eventuali impurità dei materiali.

Laborplast è una delle realtà più importanti a livello europeo nel riciclo del PVC e processa ogni anno circa 30.000 tons di materia prima: quest'ultima è per oltre la metà costituita da prodotti giunti alla fine del proprio ciclo di vita e da scarti industriali. In tal modo, Laborplast promuove efficacemente un proprio modello di economia circolare basato sulla trasformazione di prodotti già lavorati in risorse e riducendo gli impatti negativi sull'ambiente legati allo smaltimento degli stessi.

Cultura, Etica e Valori

[102-11, 102-16]

Uno dei pilastri fondamentali su cui è basata l'attività aziendale è l'onestà: essa costituisce un valore essenziale dell'operato di Laborplast. I rapporti con gli interlocutori aziendali, a tutti i livelli (partner, clienti, consulenti e concorrenti) devono essere improntati a criteri di correttezza, collaborazione, trasparenza, lealtà e reciproco rispetto. L'obiettivo aziendale è garantire il rispetto delle disposizioni di legge, delle direttive e dei regolamenti nazionali ed internazionali.

La società, inoltre, si impegna a rispettare i provvedimenti emessi dalle autorità competenti e tutte le prassi generalmente riconosciute.

Nel 2021 Laborplast ha conseguito un importante traguardo con l'adozione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs 231/01 (Modello 231) introducendo anche il Codice Etico aziendale.

Quest'ultimo rappresenta una componente fondamentale del modello organizzativo 231/2001 e del sistema di controllo all'interno dell'azienda in quanto formalizza con i propri stakeholder interni i principali valori della società. In particolare, nel suddetto Codice i principi delineati riguardano:

- ▶ **I principi di comportamento** (sostenibilità, onestà, legalità, integrità, trasparenza, responsabilità verso la collettività, valore delle risorse umane, qualità);
- ▶ **Regole di comportamento** (contrasto ai conflitti di interesse, omaggi, regalie e altre forme di benefici, privacy e riservatezza, salute e sicurezza sul lavoro, rispetto dell'ambiente);
- ▶ **Organizzazione e gestione dell'attività** (gestione del personale, gestione dei beni aziendali e strumenti informatici, gestione contabile e finanziaria, adempimenti societari, sistema delle deleghe);
- ▶ **Relazioni esterne** (rapporti con i clienti, rapporti con la Pubblica Amministrazione e con Autorità pubbliche di Vigilanza, rapporti con organizzazioni politiche, sindacali e sociali, rapporti con fornitori e consulenti, rapporti con altri soggetti, concorrenza e fenomeni corruttivi).

Come previsto dalla normativa sopra richiamata, è stato affidato all'Organismo di Vigilanza il compito di vigilare sull'osservanza del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo e del Codice Etico adottati da Laborplast.

Tutela ambientale

[102-15]

Laborplast considera la salvaguardia ambientale un impegno prioritario per sé, per la collettività e per il territorio in cui opera. La Società promuove il rispetto dell'ambiente mediante il coinvolgimento e la sensibilizzazione dei soggetti che sono legati ad essa da rapporti contrattuali per la gestione di attività ad impatto ambientale.

In particolare, la società adotta misure atte ad annullare o comunque limitare l'impatto negativo dell'attività economica sull'ambiente privilegiando, nelle proprie decisioni, l'adozione di strategie capaci di prevenire eventuali pregiudizi all'ambiente. Laborplast si impegna, peraltro, a promuovere i valori della condivisione dei principi del Codice fra tutti i Destinatari.

La Società ha altresì ottenuto la certificazione **ISO 14001:2015** grazie al forte impegno mostrato negli anni con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- ▶ prevenzione dell'inquinamento;
- ▶ riduzione del consumo di energia e risorse impiegate nel processo produttivo;
- ▶ sensibilizzazione degli stakeholder interni ed esterni alle tematiche ambientali.

LCA (Life Cycle Assessment)

[306-1]

Nel corso del 2021 è stata condotta un'analisi, con la **metodologia LCA** ed in accordo ai requisiti delle norme internazionali per la valutazione del ciclo di vita attualmente in vigore **UNI 14040:2006** e **UNI 14044:2018** con l'obiettivo di analizzare l'impatto ambientale dei prodotti di Laborplast lungo tutto il proprio Ciclo di Vita.

Per lo studio sono state analizzate le Product Category Rules (PCR) del sistema EPD, in particolare:

- ▶ “Plastic in primary forms, product category classification: un CPC, version 3.01 del 06/09/2019;
- ▶ “Plastic waste and scrap recovery (recycling) services, product category classification: un-CPC 8942, 2013:08, versione 2:12 del 06/09/2019.

L’LCA rappresenta uno degli strumenti fondamentali per l’attuazione di una politica integrata di prodotto. Si tratta, infatti, di un metodo oggettivo di valutazione e quantificazione dei carichi energetici ed ambientali e degli impatti potenziali associati ad un prodotto lungo l’intero ciclo di vita.

Nel caso specifico, sono stati analizzati gli impatti ambientali delle linee di prodotti più significative per l’azienda. Lo studio è stato realizzato da una società esterna ed indipendente, CESAP SRL CONSORTILE, con l’ausilio di professionisti esperti nel settore.

L’analisi è stata condotta prelevando dati specifici dello stabilimento di Laborplast di Busto Arsizio relativamente all’anno 2019 ed ha richiesto dati “primari” mediante questionari inviati ai principali fornitori per l’attività di riciclo di PVC, mentre i dati “secondari” del modello sono stati presi dal database Ecoinvent 3.6, Cut-off.

Lo studio si occupa della vita del prodotto dalla sua “culla” al “cancello di uscita della società” escludendo le fasi d’uso e fine vita in quanto i prodotti sono destinati a mercati ed usi molteplici dei quali non si hanno informazioni. I confini del sistema sono i seguenti:

- ▶ **UPSTREAM:** raccolta dei rifiuti in PVC all’impianto di riciclo - riciclo del PVC - produzione degli additivi - produzione dei prodotti usati in manutenzione - produzione imballaggi;
- ▶ **CORE:** trasporto di tutte le materie prime - consumi energetici del processo di produzione del compound - emissioni del processo di estrusione - consumi generali - gestione rifiuti di stabilimento;
- ▶ **DOWNSTREAM:** trasporto del prodotto ai clienti - fine vita degli imballaggi.

Le emissioni dello stabilimento in aria, nelle acque ed i rifiuti dei processi produttivi sono stati inclusi nell’LCA. Durante lo studio è stato utilizzato il ‘residual energy mix’ tratto dal documento “European Residual Mixes 2019- Association of Issuing Bodies”. Il residual mix è stato improntato a partire dai contributi delle diverse fonti di energia elettrica riportati nel documento. Il metodo utilizzato per la scelta di valutazione dei potenziali impatti ambientali è l’EPD 2018. Le categorie di impatto considerate sono le seguenti:

- ▶ Riscaldamento globale
- ▶ Eutrofizzazione delle acque
- ▶ Acidificazione dell’atmosfera
- ▶ Ossidazione fotochimica
- ▶ Consumo delle risorse abiotiche e fossili
- ▶ Scarsità d’acqua

Grazie all’utilizzo di PVC rigenerato al posto del PVC vergine nella produzione si è potuta osservare una rilevante riduzione di emissione di CO₂ nell’ambiente. Il principale ambito di miglioramento del prodotto, di cui si prevede l’implementazione nel 2022, è identificato nell’uso di energia certificata “RECS” provenienti da fonti rinnovabili: ciò consentirebbe una riduzione di tutti gli impatti. In riferimento al global warming la riduzione è quantificabile in 24-70%; in riferimento alle emissioni di CO₂ la riduzione è quantificabile in 39-82%.

Salute e sicurezza sul lavoro

[403-1]

Salute e sicurezza sul luogo di lavoro sono tra gli interessi primari di Laborplast. Per questa ragione, la società si impegna a diffondere la cultura della sicurezza, della consapevolezza dei rischi e del rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione e protezione sul luogo di lavoro.

La valorizzazione del capitale umano è al centro della strategia della società, in quanto il valore e qualità delle risorse sono essenziali per il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Laborplast dispone di un sistema interno dedicato all'identificazione dei fattori di rischio, al monitoraggio costante delle misure preventive ed alla creazione un ambiente basato sul benessere psico-fisico del lavoratore stesso. L'azienda si impegna a supportare i propri dipendenti con un ascolto costante e cercando, compatibilmente con le necessità operative, di soddisfare le richieste del personale dipendente e assimilato.

L'azienda ha voluto dare maggiore spessore alle attività d'impresa ottenendo la certificazione **ISO 45001:2018** e si impegna costantemente nel miglioramento del sistema.

Qualità e trasparenza

[416-1]

Il principio della trasparenza si basa sulla veridicità, accuratezza e completezza dell'informazione e sulla chiarezza della comunicazione sia all'esterno che all'interno dell'azienda. L'azienda si impegna ad operare in modo chiaro e trasparente, senza favorire alcun gruppo di interesse o singolo individuo.

Altro elemento distintivo per Laborplast è la qualità delle prestazioni offerte ai clienti; a tal proposito è certificata **ISO 9001:2015** da oltre 10 anni.

Rating di legalità

Il Rating di legalità è uno strumento sviluppato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) in accordo con i Ministeri degli interi e della Giustizia, per la promozione e introduzione di principi di legalità, trasparenza e di responsabilità sociale in ambito aziendale.

Grazie all'attribuzione del rating l'ordinamento ti permette di ottenere vantaggi in sede di concessione di finanziamenti pubblici e agevolazioni per l'accesso al credito bancario. Il riferimento di Laborplast è RT3614 e il punteggio ottenuto è il seguente:



Il punteggio attribuito, a valenza biennale, è riferito all'anno 2020.

La società, nel corso del 2021, ha posto in essere diverse attività volte a migliorare il punteggio per il prossimo biennio.

La nostra struttura aziendale

[102-5, 102-18]

La corporate governance di Laborplast ha una struttura verticistica di tipo tradizionale: è composta **dall'Assemblea dei Soci**, con il compito di deliberare sulle materie alla stessa riservate dalla legge e dallo statuto.

I poteri di direzione, amministrazione e rappresentanza della società nel corso dell'anno 2021 sono concentrati nella figura **dell'Amministratore Unico**, egli ha la facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione e il raggiungimento degli scopi sociali, esclusi quelli di competenza dell'Assemblea.

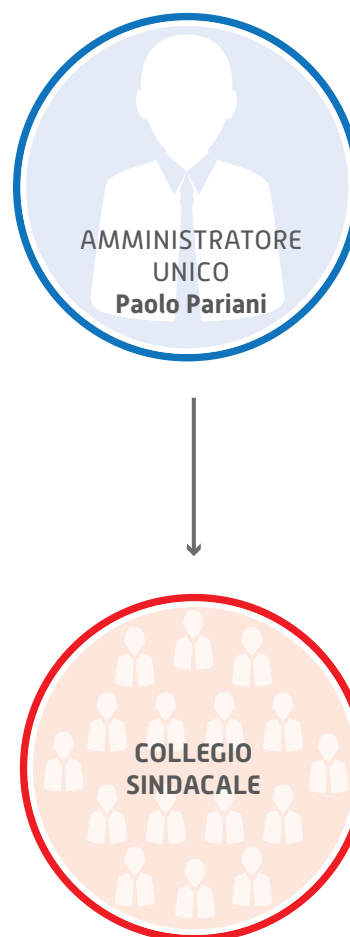
L'Amministratore Unico delibera in merito alle operazioni significative di carattere strategico, economico e/o finanziario. Alla data di finalizzazione del presente Bilancio, tuttavia, la funzione di governo della società è demandata ad un CDA il cui Presidente è Pariani Roberto.

La struttura aziendale è composta, inoltre, da un **Collegio Sindacale** che assume il ruolo di controllo dell'osservanza della legge e dello statuto nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e dall'Organismo di Vigilanza ODV. La direzione è affiancata da una **Società di Revisione** cui è affidato l'incarico di revisione e controllo contabile della Società.

Esiste, inoltre, una divisione trasversale alle diverse funzioni aziendali organizzata da Mattia Pariani e composta da diversi dipendenti autorizzati al trattamento dati. La società dispone anche di policy, relative alla privacy, di Data Retention, Data Breach, Data Protection Agreement conformemente alla disciplina GDPR.

L'organigramma aziendale è strutturato in otto funzioni:

- ▶ Area Amministrativa
- ▶ Area Commerciale
- ▶ Area Produzione
- ▶ Area Manutenzione
- ▶ Area Logistica
- ▶ Area Risorse Umane
- ▶ Area Ricerca e Sviluppo
- ▶ Area Laboratorio



L'analisi SWOT è uno strumento di pianificazione strategica attraverso il quale le aziende possono valutare i punti di forza, le debolezze, le opportunità e le minacce di un dato progetto o di un'impresa.

La società ha implementato questa analisi per verificare in maniera obiettiva il contesto competitivo del settore di riferimento, evidenziando come la società si pone nei confronti del mercato e dei competitors.

Le quattro variabili prese in analisi vengono rappresentate attraverso una matrice e fanno riferimento agli elementi interni (punti di forza e debolezza) ed esterni all'organizzazione (opportunità e minacce).



Laborplast ha pertanto evidenziato i principali punti di forza (Strengths), le più evidenti debolezze (Weaknesses), le opportunità che il management intende cogliere (Opportunities) e le principali minacce esogene (Threats) che caratterizzano l'impresa.

Il nostro business model

Il business model è la spiegazione della logica che sottende alle modalità in cui la società **GENERA, CONDIVIDE e TRATTIENE il valore.**

Detto "Valore" non è altro che la differenza tra i costi sostenuti e l'utilità (benefici ricevuti) che ogni cliente attribuisce al prodotto.

I nostri compound trovano diverse applicazioni nel settore edile, mentre i tubi vengono utilizzati per la produzione di film estensibili.

I nostri Stakeholder

[102-40, 102-42, 102-43]

Con il termine Stakeholder si fa riferimento ad individui o gruppi che hanno un interesse legittimo nei confronti dell'impresa e delle sue attività, e il cui contributo è essenziale al suo successo. In un'ottica di crescita e miglioramento aziendale, il dialogo con i propri stakeholder è fondamentale.

Laborplast è impegnata a creare, rafforzare e ampliare le relazioni con i principali portatori di interesse con criteri orientati all'inclusione, alla trasparenza, all'equità e all'attenzione agli aspetti etici, ambientali e sociali.

L'attività di **stakeholder engagement** ha permesso di individuare i soggetti legati all'impresa da relazioni di diversa natura al fine di sviluppare e modulare i contenuti e le modalità informative del proprio Bilancio di Sostenibilità. Laborplast identifica i propri stakeholder dividendoli in due categorie principali: **stakeholder interni ed esterni.**

Gli **stakeholder interni** sono rappresentati dagli azionisti (soci fino ai primi mesi 2022), ma soprattutto dai dipendenti e collaboratori, a cui Laborplast pone particolare attenzione. La Società, infatti, è da sempre impegnata a garantire salute e benessere dei propri dipendenti e al coinvolgimento delle risorse umane per un impegno costante sul fronte del progresso, innovazione e prevenzione. Per questo motivo, le scelte strategiche aziendali non mirano solamente all'aumento della produttività e della sostenibilità ambientale, ma anche all'integrazione e alla continua formazione dei suoi dipendenti.

Gli **stakeholder esterni** comprendono innanzitutto i fornitori, che sono regolarmente valutati e scelti sulla base di specifiche procedure di selezione, al fine di soddisfare gli standard aziendali.

Laborplast, inoltre, nel corso degli anni ha costruito un rapporto solido, collaborativo e sostenibile con i propri fornitori attraverso un sistema di confronto e di costante scambio di idee. Una delle categorie più importanti per quanto riguarda gli stakeholder esterni è quella dei clienti. Laborplast lavora con impegno per garantire i massimi livelli di qualità ai propri clienti: questa politica aziendale si traduce nella realizzazione e fornitura di prodotti di qualità, riconosciuta dal mercato, conformi alle normative vigenti e vocati alla sostenibilità.

Laborplast lavora costantemente alla ricerca di nuovi prodotti sempre più sostenibili dal punto di vista economico e ambientale, fornisce in qualsiasi momento informazioni specifiche richieste da clienti e pone attenzione ai cambiamenti per saper cogliere la dinamicità continua del mondo esterno e le nuove sfide dei mercati.

Per Laborplast è importante, inoltre, sostenere e dare il proprio contributo allo sviluppo della comunità territoriale: l'azienda è consapevole di quanto sia fondamentale instaurare un dialogo chiaro e diretto con la comunità del territorio in cui è integrata.

[413-1] Infatti, in ambito sportivo, la società sostiene da diversi anni la squadra di calcio juniores "Union Oratori Castellanza", la squadra ciclistica "U.C. Bustese-Olonia" e recentemente la società ha sottoscritto contratto di sponsorizzazione con la squadra calcistica "U.S. Cremonese".

Laborplast favorisce la partecipazione attiva di tutti gli stakeholder alla vita aziendale e alle decisioni strategiche grazie ad un coinvolgimento diretto degli stessi nel rispetto del principio di inclusività.

○○○ Analisi di materialità ○○○

[102-43, 102-44, 102-46, 102-47, 103-1]

L'Analisi di materialità è uno strumento importante per identificare le priorità ambientali e sociali dell'azienda coerentemente con la propria strategia di business. I contenuti del presente paragrafo sono conformi allo standard di rendicontazione internazionale GRI (Global Reporting Initiative).

In termini di rendicontazione di sostenibilità, sono considerati "materiali", ovvero rilevanti, quegli aspetti che hanno un impatto significativo sulle performance economiche, sociali e ambientali della società e che potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder.

La matrice di materialità, pertanto, è solo la visualizzazione grafica ad esito di un processo, realizzato mediante il coinvolgimento dei principali stakeholder, che ha permesso di evidenziare e rappresentare i temi di maggiore importanza per l'azienda e, in generale, per tutti gli stakeholder.

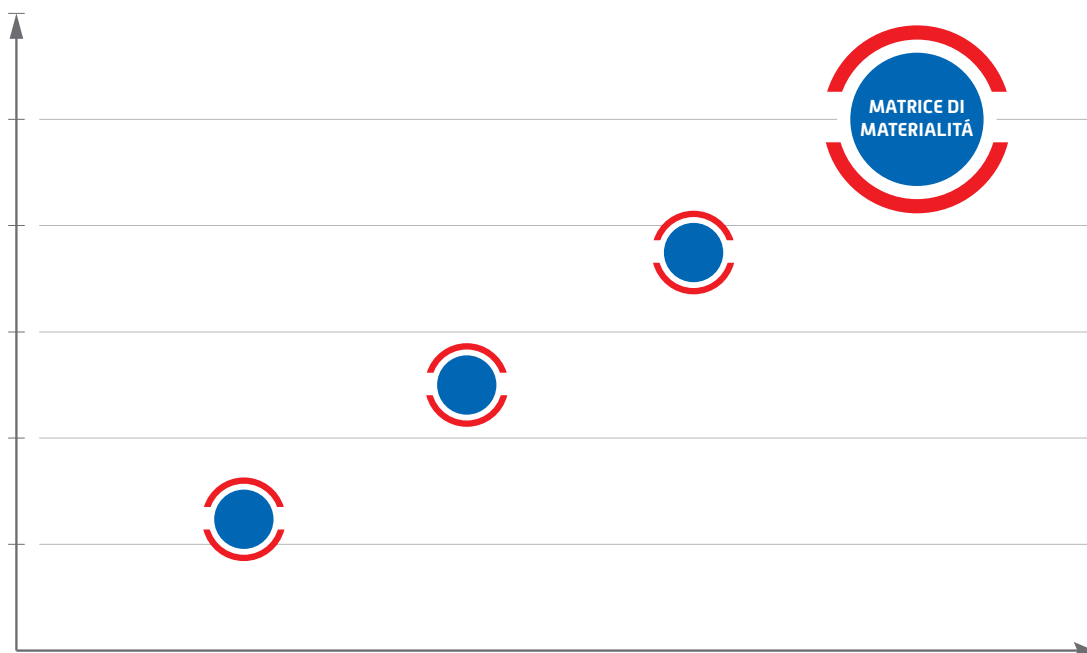
Le tematiche sono classificate e rappresentate in base alle priorità attribuita dagli stakeholder (asse verticale della matrice) e dalla Società (asse orizzontale della matrice).

Il processo di analisi di materialità è stato suddiviso in due fasi:

FASE 1: identificazione delle tematiche rilevanti in base all'analisi svolta dal Management dalla società, la quale tiene conto dalle caratteristiche del settore e dei temi suggeriti dagli standard internazionali.

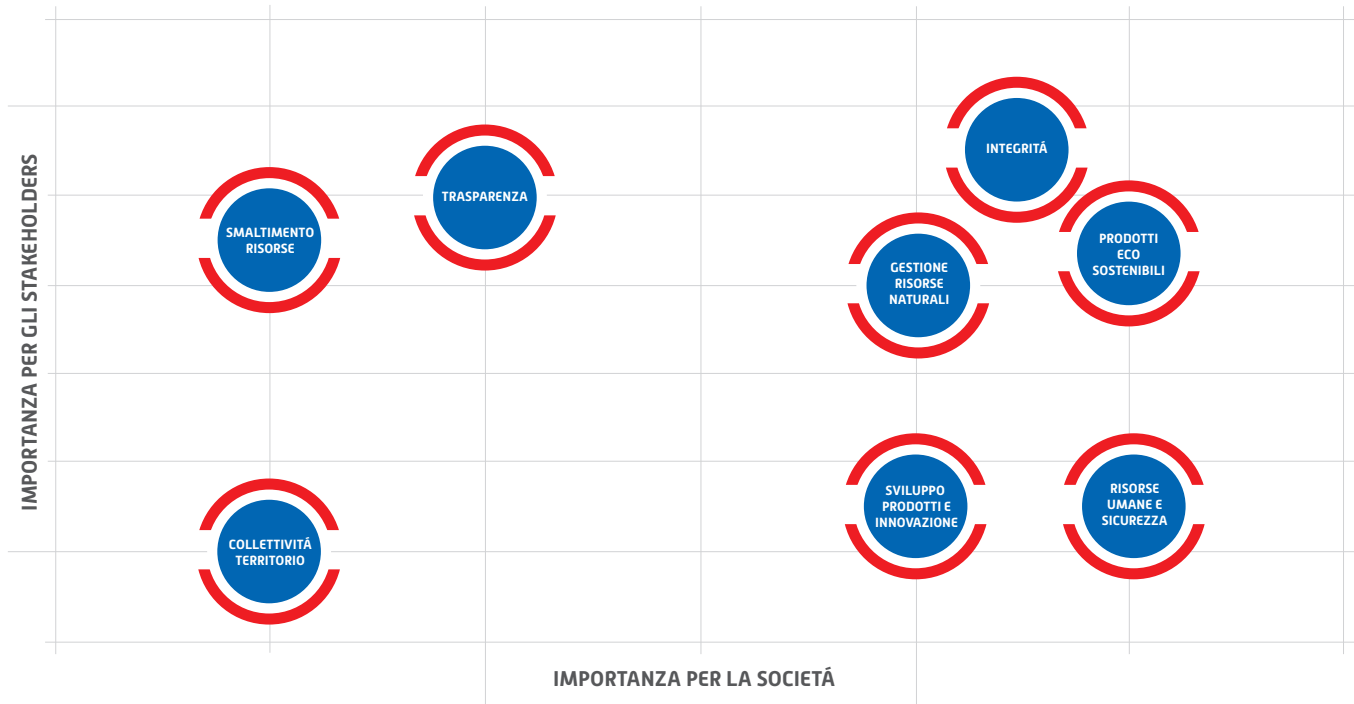
FASE 2: sono state valutate dal Management le tematiche emerse dal coinvolgimento degli stakeholder così da permettere l'incrocio tra le tematiche più rilevanti per la Società e per gli Stakeholder.

Al termine dell'analisi sono stati riportati nella matrice soltanto i principi di maggiore interesse mediante sezione della matrice, ove sono collocati i temi più rilevanti per società e stakeholder.



I temi oggetto dell'analisi sono in linea con le più recenti pubblicazioni da parte dei **17 SDG** (Sustainable Development Goals). L'analisi di materialità è condotta secondo una visione doppia ("**double materiality**"), permettendo di valutare l'impatto dell'azienda sulla collettività e sull'ambiente circostante.

◦◦◦ Matrice di Materialità ◦◦◦



Le tematiche che Laborplast ha ritenuto rilevanti per sé e per i propri Stakeholder sono le seguenti:

- ▶ Integrità;
- ▶ Gestione delle risorse naturali;
- ▶ Sviluppo prodotti e innovazione;
- ▶ Trasparenza;
- ▶ Realizzazione di prodotti eco-sostenibili;
- ▶ Gestione delle risorse umane e sicurezza sul lavoro;
- ▶ Efficienza nello smaltimento delle risorse;
- ▶ Creazione di un ecosistema costruttivo con la collettività e con il territorio.

Il fatto che la società abbia deciso di redigere il presente Bilancio di Sostenibilità in accordance con l'opzione "Core", implica che l'azienda sia tenuta rispettare quanto segue:

- ▶ Gli standard Universali ovvero quelli dettati dai principi 101 e 102 GRI nella parte delle Disclosures;
- ▶ I "Main Topics" definiti rilevanti sulla base dei "Topic Specific Standards" e le relative Disclosures;
- ▶ L'approccio di gestione, suggerito dal GRI 103, per ciascun tema ritenuto significativo dal Management.

Il fatto che la società abbia identificato l'Integrità quale elemento cardine della propria sostenibilità è perché crede nei valori del rispetto di leggi, regolamenti e accordi presi nei confronti dei propri Stakeholder.

La Società, in ragione della evidente importanza attribuita al tema, nel corso del 2021 ha adottato il modello organizzativo 231/2001 nonché introdotto il Codice Etico al fine di formalizzare internamente e nei confronti degli stakeholder esterni le migliori procedure aziendali.

Detto processo di conferma dell'integrità dell'azienda è iniziato nel 2020 con il rilascio da parte di AGCM del Rating di Legalità.

Laborplast ha l'impegno morale di aggiornare periodicamente il Codice Etico aziendale in quanto considerato il documento necessario alla formalizzazione di comportamenti ritenuti conformi alle leggi ed alla politica aziendale. A tal proposito, è altresì garantita alle risorse umane apicali adeguata formazione in materia di 231/2001 e di Codice Etico.

Ai dipendenti e collaboratori, inoltre, è concessa facoltà di fare specifiche richieste al management, il quale ha l'impegno di rispondere tempestivamente illustrando le migliori pratiche aziendali sul tema.

Responsabile del controllo dell'efficacia del Modello 231 e dell'effettività delle procedure introdotte e del rispetto del Codice Etico è l'ODV, organo dotato di autonomi poteri e budget.

In conformità a quanto sopra sottolineato, Laborplast non ha posto in essere alcuna operazione di concorrenza sleale nei confronti dei competitors né pratiche di abuso di posizione dominante né contestazioni legali.

Nel corso delle annualità 2021, così come per gli anni 2020 e 2019, la società non è stata oggetto di contestazioni che siano scaturite in sanzioni amministrative pecuniarie di carattere "materiale" dovute a carenze di conformità di attività/procedure rispetto a leggi e regolamenti nazionali ed internazionali.

QUALITÀ E INNOVAZIONE DEI PRODOTTI

[102-2, 102-7, 201-1]

Laborplast impiega in modo equo e responsabile tutte le risorse di cui dispone e contribuisce allo sviluppo economico generando e distribuendo valore.

L'efficacia dei processi e la soddisfazione dei clienti sono obiettivi perseguiti da Laborplast tramite la costante ricerca di soluzioni innovative volte al miglioramento dei processi aziendali.

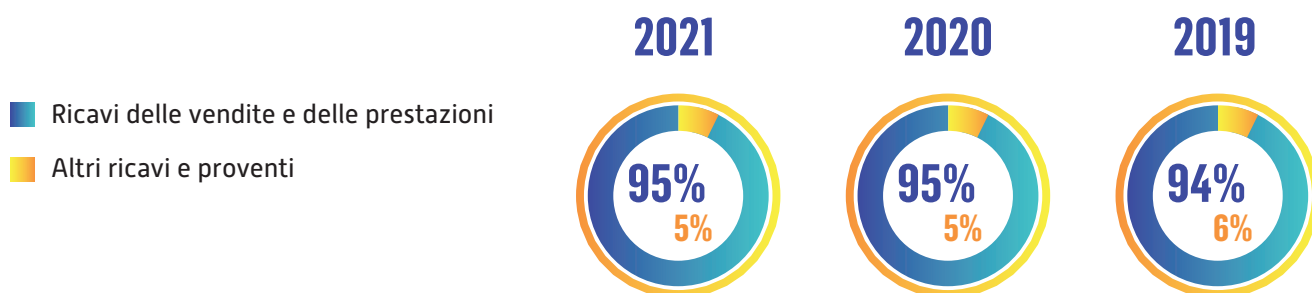
Di seguito viene riportata l'analisi della distribuzione del valore economico generato riclassificando le voci del conto economico a quanto previsto dagli Standard GRI.

Come si può notare, la quasi totalità del valore generato coincide con i ricavi delle vendite e delle prestazioni (95%), mentre solo una piccola parte, intorno al 5%, è composta da altri ricavi e proventi non caratteristici. Riguardo alla distribuzione di tale valore, si può rilevare che buona parte delle risorse vengono utilizzate per la remunerazione del personale, dei costi operativi e della Pubblica Amministrazione.

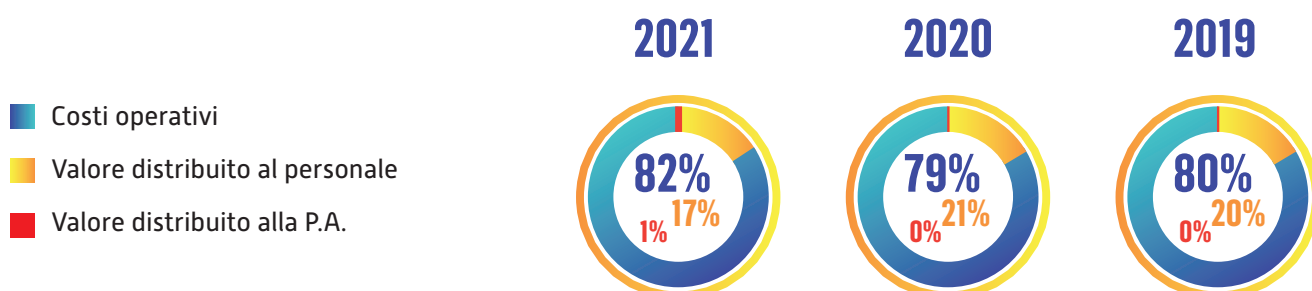
Il **valore economico** generato da **Laborplast SpA nel 2021** è di euro **19.281.345** (nel 2020 è di euro 13.424.975 e nel 2019 è di euro 9.238.306), in particolare:

- ▶ **77%** è costituito dai costi operativi sostenuti per le materie prime, servizi ed il godimento di beni di terzi;
- ▶ **16%** è destinato alle risorse umane ed alla fiscalità e previdenza a loro collegate.

VALORE GENERATO DA LABORPLAST SRL (€)	2021	2020	2019	2018
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	18.300.097	12.729.907	11.973.737	11.040.881
Altri ricavi e proventi	981.248	695.068	726.190	698.944
Totale	19.281.345	13.424.975	12.699.927	11.739.825



DISTRIBUZIONE DEL VALORE GENERALE (€)	2021	2020	2019	2018
Costi operativi	14.758.303	9.674.332	9.191.720	8.774.206
Valore distribuito al personale	2.947.000	2.545.812	2.310.979	2.166.849
Valore distribuito alla P.A.	220.375	61.147	34.961	55.309
Totale	14.978.678	9.735.479	9.226.681	8.829.515



VALORE TRATTENUTO (€)	2021	2020	2019	2018
Ammortamenti, svalutazioni e rettifiche	485.837	417.808	417.808	375.849
Utile	1.117.035	356.604	356.604	189.801
Totale	1.602.872	774.412	774.412	565.650

Le retribuzioni di tutti i dipendenti sono pari o superiori ai minimi previsti dai contratti collettivi nazionali dei lavoratori e dai contratti integrativi, territoriali o accordi applicabili.

[207-1] La società dispone di una unica sede legale, due sedi operative suddivise tra le provincie di Varese e Milano e pertanto le tasse ed oneri contributivi sono versati esclusivamente in Italia. Nel corso del 2021 le imposte sul reddito pagate sono state pari ad Euro 77.716.

[102-16] L'approccio alla fiscalità adottato da Laborplast è coerente con quanto definito all'interno del Codice Etico; tale approccio si basa sui principi di responsabilità, coerenza e trasparenza; tutte le attività svolta dalla società sono conformi alla normativa fiscale di riferimento.

I principi aziendali alla base dell'approccio fiscale sono:

- ▶ la diffusione nella società delle norme codicistiche e i principi contabili vigenti in materia;
- ▶ rappresentazione in modo corretto e veritiero della situazione patrimoniale e finanziaria della società.

[203-1] Nel corso nel 2019 è stato concluso un Audit Energetico prendendo in esame i dati di consumo energetico e di produzione relativi all'anno 2018.

Lo scopo della diagnosi energetica è stato quello di fornire al Management un'adeguata conoscenza del profilo di consumo energetico dello stabilimento produttivo di Via Massari Marzoli, 21 Busto Arsizio (VA), associando ad ogni centro di prelievo il corrispondente assorbimento energetico e la spesa che ne consegue.

Il report redatto ai sensi del D. Lgs. 102/2014 ha permesso di porre le basi per attuare una politica energetica migliorativa nell'ottica della sostenibilità.

È attualmente in corso l'iter certificativo **ISO 50001:2018 "Sistema di gestione dell'energia"**.

La gestione della catena dei fornitori

[102-9, 204-1, 414-1]

Laborplast promuove lo sviluppo sostenibile e si occupa di ridurre gli impatti ambientali, anche nella gestione degli acquisti. La società cerca in ogni occasione possibile di utilizzare la gestione degli acquisti e la selezione delle relazioni con i fornitori come importante strumento di promozione della sostenibilità.

Laborplast sceglie i fornitori sulla base di un'attenta valutazione tecnico-economica che considera la qualità del prodotto/servizio e dell'offerta, la convenienza economica, l'idoneità tecnica del prodotto e professionale dell'assistenza, della reputazione e dell'affidabilità del fornitore. Inoltre, la società riconosce e tutela il valore della concorrenza leale astenendosi da comportamenti collusivi e predatori.

Laborplast ha costruito negli anni una solida rete di fornitori di prossimità: in particolare, il 25% ha sede operativa ubicata a distanza massima di 20 km, mentre il 45% se allarghiamo il raggio a 100 km.

Impegno Sociale - il Capitale Umano

[202-1]

La valorizzazione del capitale umano è al centro della strategia di Laborplast, in quanto il valore e la qualità dei dipendenti sono essenziali per il conseguimento degli obiettivi aziendali.

In particolare, all'interno della realtà Laborplast, le condizioni ottimali per la crescita della professionalità e la motivazione del personale sono garantiti da:

- ▶ continua introduzione di strumenti innovativi;
- ▶ individuazione delle migliori soluzioni organizzative interne;
- ▶ mantenimento di un efficace sistema di relazioni industriali;
- ▶ attuazione di politiche retributive in linea con il mercato;
- ▶ introduzione di un piano welfare per i lavoratori.

Ogni decisione relativa alla ricerca e alla selezione del personale è valutata senza alcun tipo di discriminazione e nel rispetto delle pari opportunità.

Le procedure di assunzione avvengono con regolare contratto di lavoro nel rispetto della legge e del CCNL applicato.

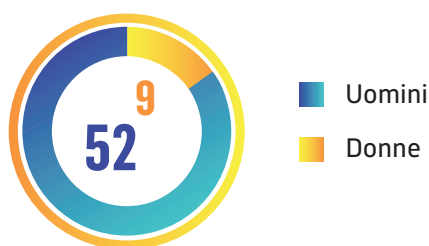
Sviluppo della cultura aziendale

[102-7, 102-8, 401-1]

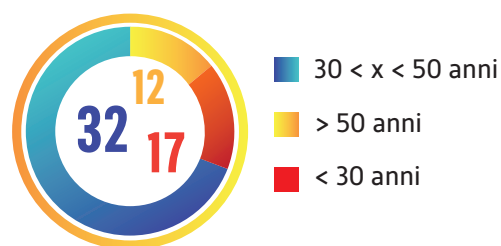
Laborplast intende valorizzare il Capitale Umano con l'identificazione di un sistema in grado di allineare gli sforzi e le competenze di ciascun dipendente, con la promozione di un rinnovamento culturale basato su una gestione meritocratica delle persone e del loro lavoro.

Nel 2021 la dotazione organica conta 61 risorse, di cui 52 uomini e 9 donne.

Ripartizione Capitale Umano per genere



Ripartizione Capitale Umano per fasce d'età



[405-1, 102-8] Nelle successive tabelle vengono riportati i principali aspetti caratterizzanti i rapporti di lavoro:

ANNO 2021

Fasce età dipendenti	Uomini	Donne	%
< 30 anni	16	1	28%
30 ≤ X ≤ 50 anni	25	7	52%
> 50 anni	11	1	20%
Totale	52	9	100%

Prov. di residenza	Uomini	Donne	%
Varese	23	6	48%
Milano	26	3	48%
Torino	1		2%
Pavia	1		2%
Palermo	1		2%
Totale	52	9	100

Nazionalità	Uomini	Donne	%
Italiano	48	9	93%
Albanese	1		2%
Marocchina	2		3%
Peruviana	1		2%
Totale	52	9	100%

Tipol. di contratto	Totale
Indeterminato	43
Deteminato	9
Somministrazione	9
Totale	61

Al 31 dicembre 2021, il **28%** dei dipendenti (sia uomini che donne) ha **età inferiore a 30 anni**, il **52%** ha **età compresa tra i 30 e 50 anni**, mentre solo il **20%** ha un'**età superiore a 50 anni**.

Per quanto riguarda le tipologie di contratto, il **70%** dei dipendenti è assunto a **tempo indeterminato** mentre solo il **15%** a **tempo determinato**. Sono presenti altresì 9 contratti di somministrazione suddivisi in 7 dipendenti con qualifica operaio e 2 dipendenti con qualifica impiegatizia.

[406-1] Laborplast offre a tutti i dipendenti le medesime opportunità di lavoro, creando un ambiente di lavoro all'interno del quale le caratteristiche personali non possono dare luogo a discriminazioni di alcun genere. All'interno dell'azienda è presente personale di origine non italiana, proveniente da Albania, Marocco e Perù.

Il livello di integrazione dei dipendenti di origini straniera è molto buono e non risultano evidenze contrarie. Laborplast pone particolare attenzione al tema della genitorialità, tutelando e sostenendo la maternità e paternità. Essa opera nel rispetto del Testo Unico che disciplina i congedi, i riposi e i permessi dei genitori per prendersi cura del bambino nei suoi primi anni di vita. Nel corso 2021 sono stati utilizzati 9 giorni di congedi parentali.

[401-3] La Società è concretamente impegnata nel supporto ai propri dipendenti: a dimostrazione di ciò promuove l'ascolto e il dialogo, anche con il Management, elementi questi che Laborplast ritiene siano alla base delle relazioni di fiducia. Essa promuove il ruolo della comunicazione interna per consentire ai dipendenti di partecipare più consapevolmente alla vita aziendale, improntando tale comunicazione a criteri di correttezza, semplicità e trasparenza.

Altro elemento distintivo per l'azienda è la coesione: **Laborplast diffonde i propri valori al fine di far crescere e consolidare, attorno a un'identità aziendale forte e condivisa, lo spirito di appartenenza di tutti i collaboratori.**

Salute e sicurezza sul luogo di lavoro

[403-1, 403-4]

Laborplast considera la tutela della salute e la sicurezza sul lavoro come un requisito fondamentale per i suoi dipendenti. La società ha instaurato un **Sistema di Gestione della Sicurezza** allo scopo di assicurare che le proprie attività siano svolte in condizioni di sicurezza; il sistema è ispirato ai principi della Politica di Sicurezza espressa dalla Direzione Aziendale.

Infatti, tutte le attività sono certificate con **ISO 45001:2018**, basate su un sistema di gestione della salute e della sicurezza sul lavoro, gestendo i rischi e migliorando le prestazioni attraverso la creazione e attuazione di politiche e obiettivi efficaci.

L'attività di gestione dei rischi per la salute e sicurezza si articola in differenti fasi:

- ▶ Identificazione dei pericoli e la loro classificazione;
- ▶ Valutazione dei rischi;
- ▶ Individuazione di misure e procedure di prevenzione e di protezione;
- ▶ Definizione di un piano di interventi per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza;
- ▶ Realizzazione degli interventi pianificati;
- ▶ Definizione dei programmi di informazione e formazione dei lavoratori;
- ▶ Verifica e monitoraggio dell'attuazione dei programmi sull'applicazione e sull'efficacia delle misure adottate.

Tutti i dipendenti svolgono idonea formazione con riferimento alla salute e sicurezza sul lavoro, in base alla mansione svolta, secondo i requisiti e le scadenze di legge.

La pianificazione formativa è curata dal **RSPP**, che ha il compito di coordinare e gestire il Servizio di Prevenzione e Protezione, individuando i fattori di rischio per poi analizzarli all'interno del **DVR** [documento di Valutazione dei Rischi].

La consultazione dei lavoratori in materia di prevenzione e protezione dei rischi avviene principalmente tramite la figura del **Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)**. Egli può presentare le istanze, le problematiche e le necessità di informazioni e chiarimenti espresse dai lavoratori, con l'obiettivo di attuare lo spirito di partecipazione attiva nella pratica dei principi in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

La partecipazione dei lavoratori è dunque garantita dalla presenza di adeguati strumenti di comunicazione, in particolare attraverso le figure di supporto (RLS e ASPP).

Nel 2021 si sono verificati due eventi infortunistici durante lo svolgimento dell'attività lavorativa (di cui uno per Covid-19); mentre nelle tabelle vengono riportate i dati relativi agli anni 2018; 2019 e 2020:

Addetti alla produzione BIENTATE			
	2018	2019	2020
N° infortuni sul lavoro	0	0	0
N° giorni di malattia	33	11	0
N° ore perse (rol+ex festività)	101	74	23
N° giorni ferie non godute	15	18	14
N° richieste per trasferimento	0	0	0
Rotazione personale	2	0	0
Provvedimenti disciplinari	0	0	0

Addetti alla produzione BUSTO ARSIZIO			
	2018	2019	2020
N° infortuni sul lavoro	1*	0	0
N° giorni di malattia	94	155	201
N° ore perse (rol+ex festività)	406	433	495
N° giorni ferie non godute	43	49	52
N° richieste per trasferimento	0	0	0
rotazione personale	3	6	6
provvedimenti disciplinari	0	0	0

Impiegati BUSTO ARSIZIO			
	2018	2019	2020
N° infortuni sul lavoro	0	0	0
N° giorni di malattia	2	34	13
N° ore perse (rol+ex festività)	260	318	87
N° giorni ferie non godute	6	9	12
N° richieste per trasferimento	0	0	0
rotazione personale	1	1	1
provvedimenti disciplinari	0	0	0

Preposti e Dirigenti BUSTO ARSIZIO			
	2018	2019	2020
N° infortuni sul lavoro	0	0	0
N° giorni di malattia	38	26	44
N° ore perse (rol+ex festività)	192	205	185
N° giorni ferie non godute	10	13	23
N° richieste per trasferimento	0	0	0
rotazione personale	0	2	0
provvedimenti disciplinari	0	0	0

TOTALE						
	2018	media 2018	2019	media 2019	2020	media 2020
N° infortuni sul lavoro	1	0	0	0	0	0
N° giorni di malattia	167	42	226	57	258	65
N° ore perse (rol+ex festività)	959	240	1030	258	790	198
N° giorni ferie non godute	74	19	89	22	101	25
N° richieste per trasferimento	0	0	0	0	0	0
Rotazione personale	6	2	9	2	7	2
Provvedimenti disciplinari	0	0	0	0	0	0

[403-6] Laborplast conduce una costante attività di monitoraggio sui temi della salute e sicurezza sul posto di lavoro nel corso del 2021 sono state eseguite visite mediche, tutte in corso di validità.

I dispositivi di protezione individuale vengono forniti regolarmente a tutto il personale in base all'analisi dei rischi previsti dal DVR. I DPI sono conformi al Regolamento UE 2016/425 ed è preciso compito del RSPP sottolineare sempre ai dipendenti l'importanza del loro utilizzo.

Laborplast, inoltre, prevede un programma di rotazione del personale, ragion per cui alcuni dipendenti non esercitano mansioni fisse, ma sono periodicamente assegnati a diverse attività aziendali, mettendoli nelle condizioni di conoscere tutte (comunque le principali) fasi del processo produttivo.

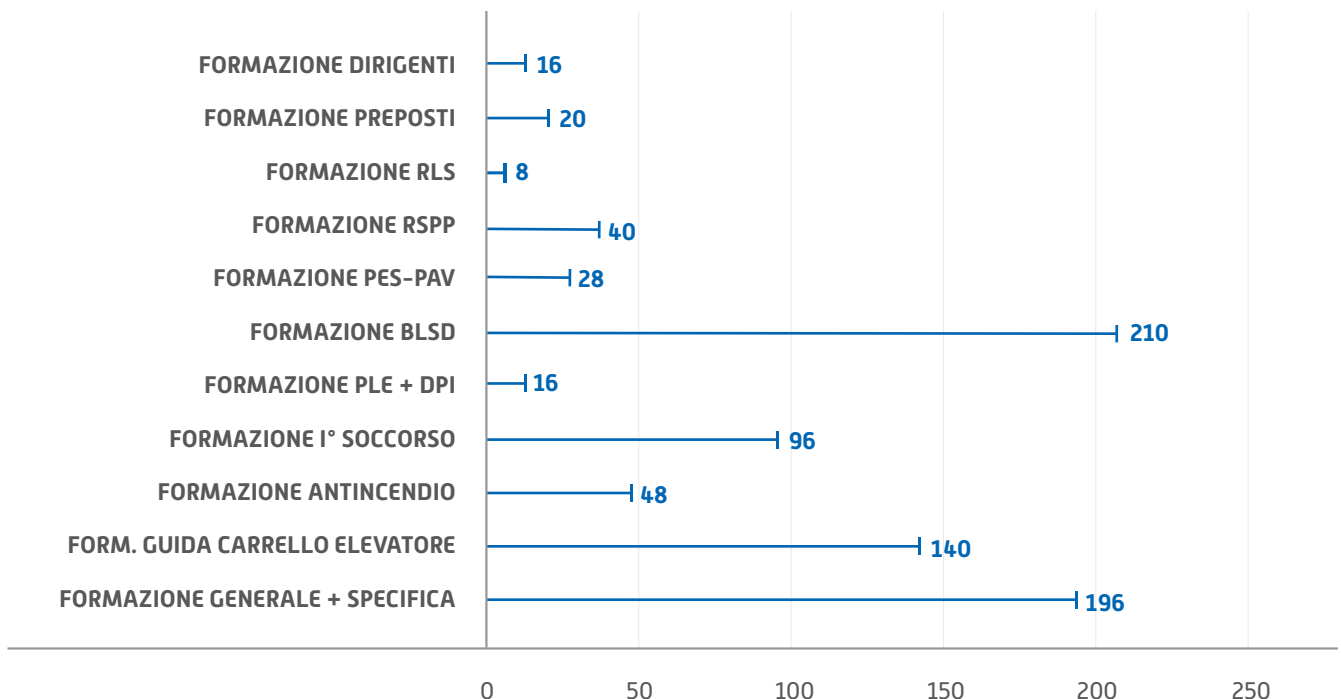
Formazione ed istruzione

[404-1, 404-2, 403-5]

La formazione gioca un ruolo fondamentale nelle politiche di sviluppo dell'azienda. Laborplast intende valorizzare e arricchire le competenze e il know-how di tutti i lavoratori attraverso programmi formativi ad hoc: l'obiettivo è quello di far acquisire alle proprie risorse conoscenze e competenze utili allo svolgimento ed al miglioramento della qualità delle attività svolte.

Le attività di **formazione per il 2021** hanno previsto complessivamente **11 diverse tipologie di corsi** di formazione, **per un totale di 814 ore**, e di seguito si illustra la distinzione per qualifica.

ORE FORMAZIONE



All'interno dell'azienda, in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU, è stato effettuato il **corso di formazione BLS** per un totale di 210 ore. Il corso BLS ha l'obiettivo principale di far acquisire le abilità pratiche per la rianimazione cardio-polmonare e defibrillazione precoce. Il percorso formativo è orientato a fornire le nozioni base per sfruttare efficacemente i tempi di attesa del soccorso avanzato, mantenendo l'autocontrollo in situazioni critiche e mettendo in atto le tecniche di RCP (rianimazioni cardio-polmonare).

IMPEGNO AMBIENTALE - IL CAPITALE NATURALE

[307-1]

Laborplast, in coerenza con la propria mission e i propri valori, svolge un ruolo centrale nella promozione della sostenibilità ambientale.

La società si impegna costantemente a proteggere l'ambiente cercando di ridurre costantemente il proprio impatto sul territorio attraverso il monitoraggio e miglioramento delle proprie attività e tramite iniziative indirizzate al personale.

Inoltre, a dimostrazione dell'impegno in qualità, nell'ambiente e nella sicurezza Laborplast ha avviato l'iter certificativo **ISO 50001:2018 "Sistema di gestione dell'energia"**.

[303-1, 308-1] Nel 2019 è stato redatto un "Report di diagnosi Energetica" basato sugli standard imposti dalle norme EN 16247-1:2012, EN 16247-3:2014, UNI/CEI/TR 11428:2011 e sui requisiti previsti dal Decreto Legislativo 102/2014. L'elaborazione della diagnosi è stata affidata ad una società esterna ed indipendente, CertiNergia S.r.l. - una ESCo (Energy Service Company) certificata UNI CEI 11352 appartenente al Gruppo Internazionale Engie.

CertiNergia, in concreto, ha analizzato lo stato attuale degli impianti installati presso Laborplast e la loro gestione con l'obiettivo di identificare alcuni indicatori di performance energetica (EPI) che la Società deve monitorare e di suggerire possibili interventi di efficientamento energetico, verificandone dapprima la fattibilità tecnico-economica per poi quantificare il risparmio atteso dall'intervento.

L'attività svolta ha portato all'identificazione delle aree con il maggior potenziale di efficientamento, nonché all'individuazione delle migliori tecnologie disponibili sul mercato (BAT) che ottimizzano i costi energetici e presentano il miglior rapporto costi/benefici.

Dai risultati emerge la presenza all'interno di Laborplast di un sistema avanzato di monitoraggio e controllo del consumo dei macchinari presenti nello stabilimento. Inoltre, l'azienda ha sviluppato un sistema di lettura e archiviazione dei consumi energetici di stabilimento che permette di visionare, valutare e confrontare le misure raccolte in modo da poter attuare interventi di miglioramento energetico "comportamentali" e analizzare la potenziale variazione dei consumi in caso di interventi strutturali di efficienza energetica.

Energia elettrica

[302-1, 303-5]

La misura dell'energia elettrica consumata all'interno dello stabilimento viene eseguita mediante l'utilizzo di contatori non fiscali che permettono di ottenere dati che possono essere distinti in tre tipologie diverse:

- ▶ Dati misurati direttamente;
- ▶ Dati derivanti da misure;
- ▶ Dati modellati, derivanti da considerazioni fisiche e di utilizzo.

Gas naturale

Il vettore gas naturale viene misurato esclusivamente mediante l'utilizzo di contatore fiscale. Il Gas è utilizzato solo per il riscaldamento dei reparti produttivi.

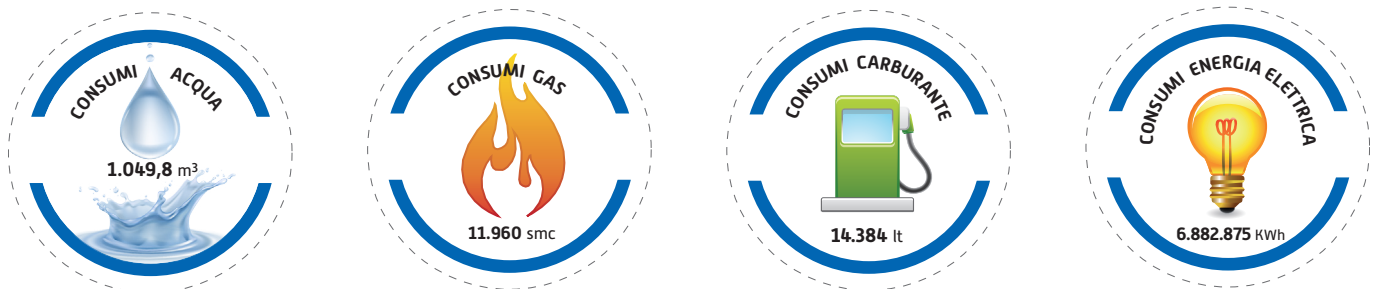
In particolare, i consumi di gas naturale sono misurati dal contatore fiscale relativo al PDR presente in stabilimento. Sulla base dell'analisi dei dati raccolti sono stati individuati indicatori energetici specifici utilizzati per confrontare le performance energetiche dell'azienda rispetto a indicatori di benchmark che hanno permesso di poter definire interventi nell'ottica al miglioramento dell'efficienza energetica.

Nel corso del 2021 non sono state contestate inosservanze della legge e/o normative ambientali.

Impatto ambientale diretto

L'andamento delle performance ambientale è monitorato costantemente per singoli fattori, Laborplast ha tra i suoi obiettivi il miglioramento continuo degli stessi.

In questa sezione sono rappresentati i dati relativi ai consumi relativi all'anno 2021:



[306-1] Laborplast ha sviluppato negli anni la capacità interna di valutazione degli impatti ambientali dei propri prodotti e delle attività generate dall'azienda al fine di minimizzare l'impatto e di utilizzare in modo efficiente le materie prime e l'energia.

Mediante questa cultura della valutazione degli impatti ambientali e tramite la consapevolezza di un necessario e pieno coinvolgimento di tutte le aree aziendali, Laborplast intende condividere con tutti i dipendenti i criteri di sostenibilità ambientali tanto che quest'ultimi stanno entrando sia nelle logiche di valutazione di prodotti sia nelle nuove iniziative commerciali.

Ulteriore impulso a questa cultura è stato dato a seguito dell'esito dello studio "LCA" per mezzo del quale sono stati esaminati gli impatti per la produzione dei vari compound usando PVC vergine polimerizzato in sospensione al posto del PVC riciclato.

In particolare, è stato valutato che l'uso di PVC vergine al posto del PVC riciclato aumenterebbe in modo significativo (fino al 82%) gli impatti ambientali.

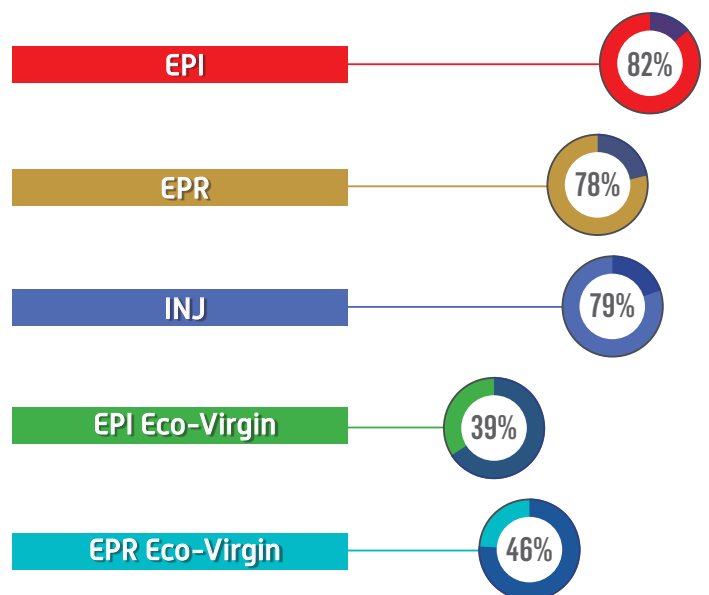
L'aumento risulta invece ridotto per i prodotti Eco-Virgin, in quanto contengono già al loro interno una percentuale di resina vergine.

I risultati di tale analisi sono riportati nella seguente tabella:

CATEGORIA D'IMPATTO	UNITÀ	EPI	EPR	INJ	EPI Eco Virgin	EPR Eco Virgin
Acidificazione atmosfera	kg SO2 eq	5,87E-03	6,79E-03	8,63E-03	6,50E-03	8,60E-03
Eutrofizzazione delle acque	kg PO4--- eq	2,34E-03	2,62E-03	3,33E-03	2,51E-03	3,05E-03
Riscaldamento globale (GWP100a)	kg CO2 eq	1,51E+00	1,72E+00	2,19E+00	1,65E+00	2,14E+00
Ossidazione fotochimica	kg NMVOC	4,35E-03	5,04E-03	6,41E-03	4,82E-03	6,47E-03
Impoverimento risorse abiotiche	kg Sb eq	3,58E-05	3,96E-05	5,06E-05	3,80E-05	4,49E-05
Impoverimento abiotico, combustibili fossili	MJ	3,44E+01	3,85E+01	4,92E+01	3,69E+01	4,66E+01
Scarsità d'acqua	m3 eq	2,154866	2,36733	3,041947	2,263572	2,710003

L'utilizzo di PVC rigenerato al posto del PVC vergine nella produzione dei compound comporta quindi un rilevante risparmio nelle emissioni di CO2 nell'ambiente.

••• Riduzione emissioni CO2 tra PVC rigenerato e vergine •••



Inoltre, dai risultati ottenuti si può desumere che il principale ambito di miglioramento del prodotto si identifica nell'uso di **energia certificata RECS da fonti rinnovabili**; il RECS è una certificazione per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile supportata dallo standard internazionale gestito dall'AIB (Association of Issuing Bodies).

L'azienda prevede di affrontare questa tematica nel corso del 2022.

Nel corso del 2019 le attività di monitoraggio e valutazione dei rischi legati alla tutela ambientale sono state oggetto di certificazione esterna di un ente terzo secondo i principi della norma **ISO 14001:2015**.

Un sistema certificato ISO 14001 consente e facilita l'identificazione e la valutazione degli impatti ambientali derivanti dai processi aziendali e dalle attività operative: tali processi rappresentano uno strumento per controllare e gestire le attività svolte, al fine di minimizzare l'impatto dei suoi processi sulle risorse naturali.

Le società possono trarre numerosi vantaggi dalla certificazione di un **Sistema di Gestione Ambientale ISO 14001**, quali:

- ▶ Riduzione del consumo delle risorse naturali e dell'energia;
- ▶ Conformità alla legislazione ambientale vigente;
- ▶ Prevenzione dell'inquinamento;
- ▶ Motivazione e coinvolgimento del personale riguardo le tematiche ambientali.

La soddisfazione dei clienti

[416-1]

L'obiettivo primario di Laborplast è quello di accrescere il grado di soddisfazione e gradimento dei prodotti e servizi. Le richieste di informazioni provenienti dalla clientela sono soddisfatte con tempestività e sono monitorate al fine di migliorare la qualità del servizio reso e la soddisfazione del cliente.

La comunicazione ai clienti si attiene ai principi di chiarezza e trasparenza previsti dal Codice Etico, con l'obiettivo di mettere il cliente nelle condizioni di poter effettuare una scelta consapevole.

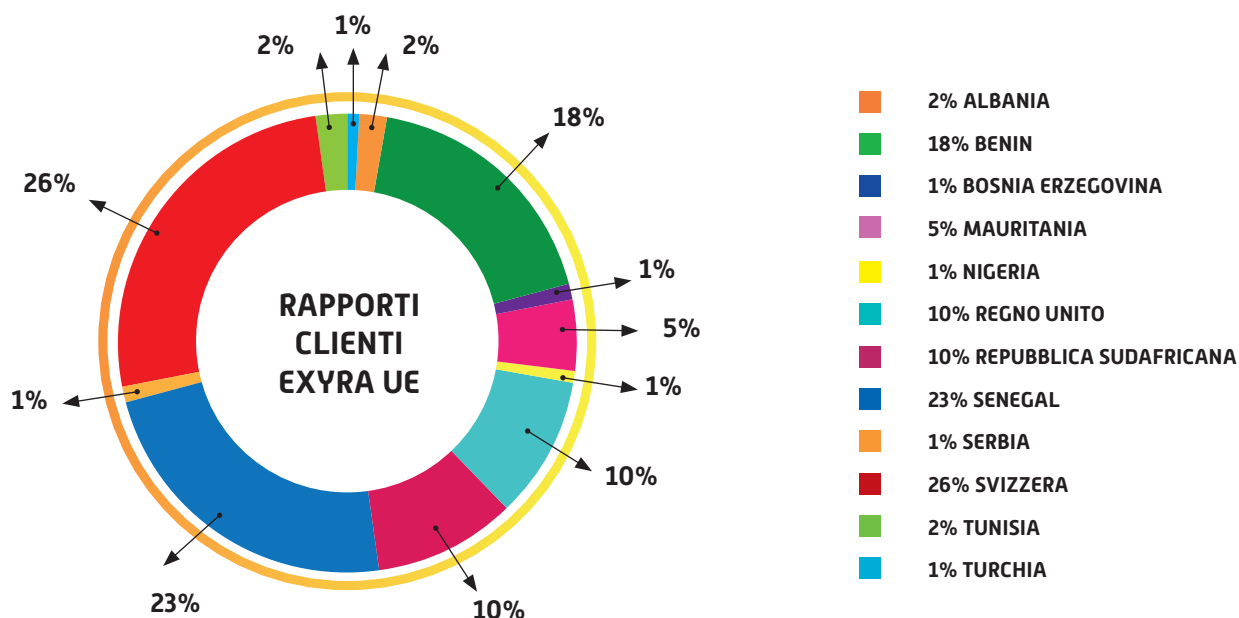
Laborplast è attenta a perseguire la soddisfazione del cliente, grazie a quattro impianti di rigenerazione ad alta capacità produttiva per il compound di PVC rigenerato in grado di rispondere alle specifiche esigenze e le indicazioni del singolo cliente.

La Società mira ad instaurare un legame stabile e continuo con i clienti basato sulla comunicazione e il confronto; in particolare, questo spirito collaborativo viene concretizzato attraverso:

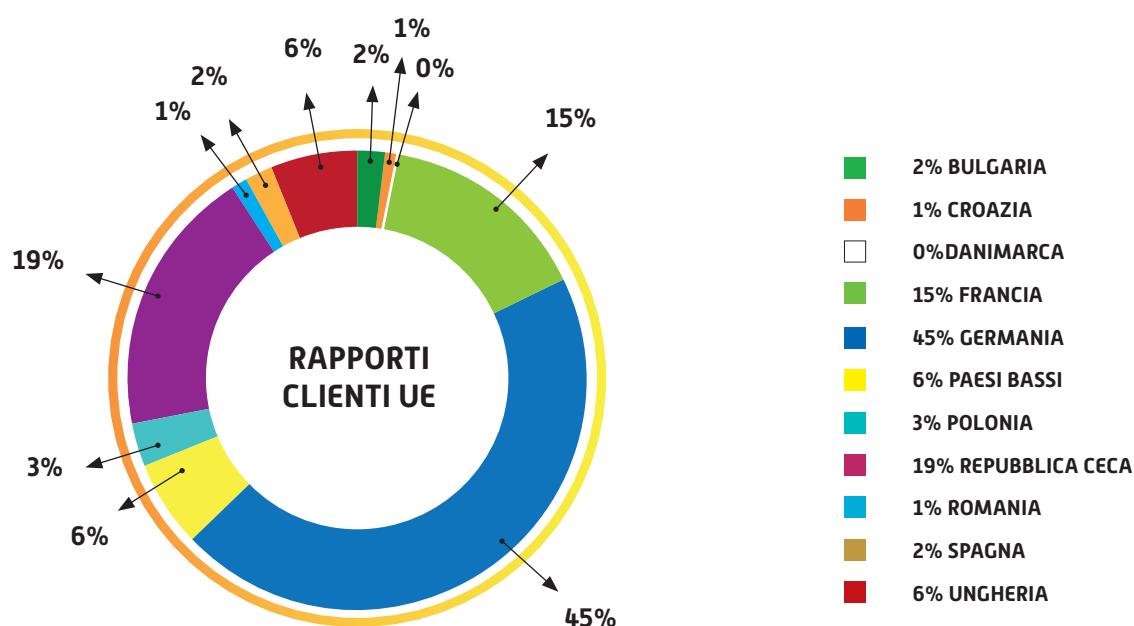
- ▶ La ricerca continua di nuove metodologie produttive e prodotti sempre più sostenibili dal punto di vista economico e ambientale;
- ▶ La disponibilità a fornire in qualsiasi momento informazioni specifiche richieste dai clienti e ricevere eventuali segnalazioni al fine di un miglioramento in ordine ai prodotti realizzati;
- ▶ L'attenzione ai cambiamenti delle esigenze, per saper cogliere la dinamicità continua del mondo esterno e le nuove sfide dei mercati.

[102-6] Per i principali clienti di Laborplast è possibile effettuare una suddivisione tra **Clienti UE** e **Clienti EXTRA UE**; di seguito viene riportato il fatturato per area geografica riferito all'anno 2021:

Rapporti clienti extra UE



Rapporti clienti UE



OBIETTIVO DI SVILUPPO SOSTENIBILE

[102-55]

L'agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione sottoscritto il 25 settembre 2015 dall'Assemblea generale dell'ONU. Il cuore pulsante del programma è rappresentato da **17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile** (Sustainable Development Goals, **SDGs**) inglobati in un grande programma d'azione che individua 169 target.

Gli obiettivi di Sviluppo Sostenibile sono 17, interconnessi tra loro, e mirano ad affrontare un'ampia gamma di questioni relative allo sviluppo economico e sociale, includendo la crescita economica sostenibile, il cambiamento climatico e la tutela all'ambiente.

Laborplast condivide tutti i goals del programma ONU ed è concretamente impegnata al perseguimento di alcuni degli obiettivi posti nell'ambito delle Nazioni Unite.

In particolare:



OBIETTIVO 8: PROMUOVERE UNA CRESCITA ECONOMICA DURATURA, INCLUSIVA E SOSTENIBILE, LA PIENA OCCUPAZIONE E IL LAVORO DIGNITOSO PER TUTTI:

Target 8.1-8.2-8.5 e 8.8

Laborplast contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo della crescita economica, promuovendo la creazione di modelli di sviluppo sostenibile, finalizzati all'aumento del potenziale di crescita, della competitività e delle performance economiche.

Laborplast è da sempre impegnata ad assumere personale sia legato al territorio che proveniente di paesi esteri, assicurando in ogni modo l'occupazione stabile e il lavoro dignitoso per tutte le donne e uomini, anche giovani e persone con disabilità con parità di retribuzione per lavoro di pari valore.

Inoltre, Laborplast incentiva livelli più elevati di produttività economica implementando programmi di formazione e sviluppo professionale per i propri dipendenti. La Società, anche in ambito di salute e sicurezza, protegge i diritti del lavoro e promuove un ambiente di lavoro sicuro e protetto, assicurando il mantenimento e il miglioramento dei sistemi di gestione implementati.



OBIETTIVO 12: GARANTIRE MODELLI SOSTENIBILI DI PRODUZIONE E DI CONSUMO

Target 12.1-12.2-12.3-12.4-12.5-12.8

La strategia di Laborplast, in ottica di riduzione dell'impatto ambientale, ha generato iniziative volte soprattutto all'attenzione verso i materiali rinnovabili e riciclati. Laborplast mira ad incrementare l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili e conseguente riduzioni delle emissioni.

La società promuove l'impiego efficiente delle risorse naturali, in particolare quelle energetiche ed idriche. Inoltre, Laborplast attua azioni concrete volte alla riduzione di materiali di scarto e componenti inquinanti, cercando di azzerare la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclaggio e il riutilizzo. Il modello di economia circolare è al centro della strategia di gestione dei rifiuti.

La Società è inserita in una qualificata rete di industrie che comunicano a livello europeo e collaborano per la reciproca rigenerazione dei propri materiali.

Laborplast monitora costantemente il servizio idrico e le perdite che possono causare significativi sprechi d'acqua. La società, nella realizzazione del nuovo fabbricato, ha completato l'installazione di primo impianto fotovoltaico, con l'obiettivo di sfruttare l'energia del sole trasformando questa in energia elettrica e, alla data di predisposizione del presente Bilancio, è in fase di valutazione la realizzazione di un secondo impianto fotovoltaico.

Chi si avvale di un impianto fotovoltaico, infatti, combatte in prima linea la lotta al riscaldamento globale azzerando le emissioni di CO₂ nell'ambiente.

Laborplast mira a diffondere la consapevolezza sui vantaggi e benefici di uno stile di vita sostenibile e di interventi volti alla riduzione dell'impatto ambientale.



OBIETTIVO 15: PROTEGGERE, RIPRISTINARE E FAVORIRE UN USO SOSTENIBILE DELL'ECOSISTEMA TERRESTRE, CONTRASTARE LA DESERTIFICAZIONE, ARRESTARE IL DEGRADO DEL TERRENO, FERMARE LA PERDITA DELLA DIVERSITA' BIOLOGICA:

Target 15.1

Laborplast, oltre ad aver attivato collaborazioni con Enti, Istituzioni ed Associazioni per la salvaguardia della biodiversità, ha sviluppato internamente una politica volta a garantire che le attività siano compatibili e sostenibili per l'ambiente e per il mantenimento del suo equilibrio naturale. La Società si impegna a ridurre gli sversamenti accidentali impattanti sulla biodiversità con dotazioni impiantistiche e sistemi di monitoraggio per minimizzare i possibili impatti su essa.

Laborplast coerentemente con i suoi obiettivi promuove ogni azione diretta alla protezione del suolo e del sottosuolo e dei corpi idrici superficiali e sotterranei.

L'azienda, infine, nel 2022 valuterà l'adesione ad un progetto di ri-forestazione delle aree equatoriali.

o o o GRI CONTENT INDEX o o o

• GRI 100: PRINCIPI GENERALI

GRI 102: Informazione Generale

Profilo organizzativo:

102-1 Nome dell'organizzazione	p. 7. 9.
102-2 Attività, marchi, prodotti e servizi	p. 7. 9.
102-3 Luogo della sede principale	p. 9.
102-4 Luogo delle attività	p. 9.
102-5 Proprietà e forma giuridica	p. 7.
102-6 Mercati serviti	p. 30.
102-7 Dimensione dell'organizzazione	p. 16. 19. 21.
102-8 Informazioni sui dipendenti e altri lavoratori	p. 21. 22.
102-9 Catena di fornitura	p. 20.
102-11 Principio di precauzione	p. 9. 10.
102-13 Adesione e associazioni	p. 7.

Strategia:

102-14 Dichiarazione di un alto dirigente	p. 2
102-15 Impatti chiave, rischi ed opportunità	p. 10. 14.

Etica ed Integrità:

102-16 Valori, principi, standard e norme di comportamento	p. 8. 9. 10. 18.
--	------------------

Governance:

102-18 Struttura della governance	p. 13.
-----------------------------------	--------

Coinvolgimento degli stakeholder:

102-40 Elenco dei gruppi di stakeholder	p. 15.
102-42 Individuazione e selezione degli stakeholder	p. 15.
102-43 Modalità di coinvolgimento degli stakeholder	p. 15. 16.
102-44 Temi e criticità chiave sollevati	p. 16. 17.

Pratiche di rendicontazione:

102-46 Definizione del contenuto del report e perimetri dei temi	p. 17.
102-47 Elenco dei temi materiali	p. 17.
102-50 Periodo di rendicontazione	p. 4.
102-52 Periodicità della rendicontazione	p. 4
102-54 Dichiarazione sulla rendicontazione in conformità ai GRI Standards	p. 4.
102-55 Indice dei contenuti GRI	p. 33.

• GRI 200: IMPATTO ECONOMICO

GRI 201: Performance economiche

103-1 Spiegazione del tema materiale e relativo perimetro	p. 17. 18.
103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	p. 10. 18. 19.
103-3 Valutazione delle modalità di gestione	p. 18.
201-1 Valore economico diretto generato e distribuito	p. 19. 20.

GRI 203: Impatti economici indiretti

203-1 Servizi infrastrutturali e servizi finanziati	p. 19.
---	--------

GRI 204: Pratiche di approvvigionamento

103-1 Spiegazione del tema materiale e relativo perimetro	p. 20.
103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	p. 2. 10. 11. 14.
103-3 Valutazione delle modalità di gestione	p. 7. 8. 9. 18. 19.
204-1 Percentuale di spesa concentrata sui fornitori locali	p. 20.

• GRI 300: IMPATTO AMBIENTALE

GRI 302: Energia

103-1 Spiegazione del tema materiale e relativo perimetro	p. 10. 26. 28.
103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	p. 2. 8. 10. 16. 27.
103-3 Valutazione delle modalità di gestione	p. 7. 26. 27.
302-1 Consumo di energia all'interno dell'organizzazione	p. 27.

GRI 303: Acqua e scarichi idrici

303-5 Consumo di acqua	p. 27.
------------------------	--------

GRI 306: Rifiuti

306-1 Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	p. 8. 28.
---	-----------

GRI 307: Compliance ambientale

307-1 Non conformità con leggi e normative in materia ambientale	p. 27.
--	--------

• GRI 400: IMPATTO SOCIALE

GRI 400: Occupazione

401-1 Nuove assunzioni e turnover	p. 21.
401-3 Congedo parentale	p. 22.

GRI 403: Salute e sicurezza lavoratori

103-1 Spiegazione del tema materiale e relativo perimetro	p. 16. 17.
103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	p. 2. 7. 10. 12. 16. 17. 21. 23.
103-3 Valutazione delle modalità di gestione	p. 12. 21. 22. 23. 26.
403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	p. 12. 23.
403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	p. 23.
403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	p. 23.
403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	p. 25.
403-6 Promozione della salute dei lavoratori	p. 23. 24.
403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e della sicurezza sul lavoro	p. 25.
403-9 Infortuni sul lavoro	p. 24.

GRI 404: Formazione e istruzione

404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente	p. 25.
404-2 Programmi per l'aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione	p. 25.

GRI 405: Diversità e pari opportunità

405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	p. 21.
--	--------

GRI 406: Non discriminazioni

406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	p. 22
---	-------

GRI 413: Comunità locali

413-1 Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo	p. 17.
---	--------

GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori

414-1 Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a screening utilizzando criteri sociali	p. 20.
---	--------

GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti

416-1 Valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza per categorie di prodotto e servizi	p. 12. 29.
--	------------



LABORPLAST spa

Via Massari Marzoli • 21052 Busto Arsizio VA
info@laborplast.net • www.laborplast.net